



COMUNE DI SORTINO

(PROVINCIA DI SIRACUSA)

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA PER LE POLITICHE GIOVANILI

Approvato con delibera Consiglio Comunale n°108 del 20/11/2008

CAPO I°

NORME ISTITUTIVE ED ATTRIBUZIONI

Art. 1

Istituzione

E' istituita dal Comune di Sortino, con deliberazione del Consiglio Comunale n° _____ del _____, la "CONSULTA PER LE POLITICHE GIOVANILI", di seguito denominata Consulta, quale organismo rappresentativo della comunità giovanile di Sortino.

Art. 2

Attribuzioni e finalità

La Consulta è un organo consultivo e propositivo con funzioni d'impulso nelle materie inerenti alle Politiche Giovanili.

La Consulta attende alle finalità indicate:

- a) Fornisce pareri sugli atti dell'Amministrazione Comunale che riguardano le tematiche giovanili;
- b) Elabora documenti e proposte d'atti da sottoporre al Consiglio Comunale ed alla Giunta Municipale inerenti alle tematiche giovanili tramite i quali concorre alla definizione delle politiche giovanili;
- c) Attiva e promuove iniziative per un migliore utilizzo del tempo libero;
- d) Promuove progetti ed iniziative inerenti ai giovani;
- e) Promuove dibattiti, ricerche ed incontri inerenti alle tematiche giovanili;
- f) Favorisce il raccordo tra i gruppi giovanili e le istituzioni locali;

- g) Promuove rapporti con le Consulte presenti nel territorio;
- h) Elabora annualmente un progetto d'intervento per i giovani da sottoporre alla Giunta Comunale per l'approvazione ed il relativo finanziamento sulla base di un fondo stanziato annualmente dall'Amministrazione Comunale.

CAPO II°

ORGANI DELLA CONSULTA GIOVANILE

Art. 3

Organi

Sono organi della Consulta l'Assemblea, quale organo centrale d'indirizzo, l'Ufficio di Presidenza, quale organo esecutivo, eventuali Commissioni di lavoro, quali organi operativi.

Compiti istituzionali ed ogni attività ordinaria sono realizzati con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale che metterà a disposizione i locali e, laddove necessario, il personale per l'attività amministrativa della Consulta.

Art. 4

L'Assemblea

L'Assemblea della Consulta è costituita da:

- a) Un giovane in rappresentanza d'ogni associazione che:
 - 1) svolge attività riferite prevalentemente al mondo giovanile e regolarmente costituite ed operanti sul territorio;
 - 2) riporti un numero di iscritti con una percentuale consistente di giovani;
- b) Un giovane in rappresentanza d'ogni organizzazione sindacale (previa iscrizione alla stessa) presente sul territorio;
- c) Un rappresentante studentesco delle Scuole Medie Superiori;
- d) Il Baby-Sindaco in rappresentanza dei giovani sotto ai 15 anni e senza diritto di voto;
- e) Ogni giovane interessato, in rappresentanza di gruppi informali oppure a titolo personale, a dare il proprio contributo all'attività svolta dalla consulta;
- f) Un rappresentante degli studenti universitari.

E' requisito indispensabile per far parte dell'Assemblea, il limite d'età compreso tra i 15 ed i 29 anni.

Ogni Associazione aderente alla Consulta delega un rappresentante effettivo ed uno supplente. La delega deve essere indirizzata alla Consulta per le Politiche Giovanili presso il Comune di Sortino. Ogni Associazione può, in qualsiasi momento, sostituire i propri

rappresentanti, previa comunicazione scritta alla Consulta stessa o al suo Presidente se già eletto.

Il singolo, di cui al punto e), partecipa senza diritto di voto salvo che non sia delegato quale loro rappresentante da almeno 10 giovani residenti nel Comune e non facenti parte d'altri organismi ne tesserato in associazioni e/o organizzazioni già rappresentate. In tal caso, quale loro rappresentante, avrà diritto al voto previa opportuna verifica effettuata dall'ufficio competente (Ufficio Politiche Giovanili e/o servizi sociali).

Chi ha un incarico politico non può essere membro della Consulta salvo le disposizioni riportate nel successivo art.7 3° capoverso.

Possono altresì partecipare alle attività della Consulta i giovani sortinesi, anche se non residenti, purché dimostrino, con idonea documentazione, d'essere residenti altrove per motivi di studio o di lavoro.

Un pubblico manifesto inviterà quanti interessati a segnalare i propri rappresentanti indirizzando la richiesta alla Consulta Giovanile con sede presso il Comune di Sortino (Ufficio politiche giovanili).

Le richieste pervenute entro 20 giorni dalla pubblicazione del manifesto consentiranno al Sindaco, a seguito d'opportuna valutazione delle stesse, di nominare i Componenti dell'Assemblea aventi diritto al voto.

Dopo la costituzione, le Associazioni o gruppi informali che desiderano acquisire la qualità di membro della Consulta, devono inoltrare richiesta scritta al Sindaco che, verificati i requisiti, provvede all'integrazione della Consulta dandone immediata comunicazione al suo Presidente.

Ogni componente ha diritto ad un solo voto per Organismo rappresentato.

Ogni componente che risulta assente per tre riunioni consecutive, senza giustificato motivo, decade.

Art. 5

L'Ufficio di Presidenza

L'Ufficio di Presidenza è composto da sei membri eletti dall'Assemblea a maggioranza assoluta e con una votazione separata per individuare il Presidente ed il Vicepresidente.

Gli eletti durano in carica 2 anni e sono rieleggibili solamente per due volte consecutive.

Il Presidente espone sull'attività della Consulta direttamente al Consiglio Comunale, prima dell'approvazione del bilancio ed ogni volta che si dibattono questioni inerenti tematiche giovanili sulle quali è richiesto un parere della Consulta stessa, previo invito del Presidente

del Consiglio Comunale. Allo scopo il Presidente può designare, di volta in volta, un portavoce scelto tra i componenti della Consulta.

Il Segretario redige i processi verbali e, se assente, sarà compito del Presidente procedere alla nomina di un sostituto facente funzioni nella redazione dei verbali.

L'Ufficio di Presidenza può essere coadiuvato da un professionista esterno designato dalla Giunta Municipale con comprovate competenze professionali nell'ambito delle tematiche giovanili.

All'Ufficio di Presidenza spetta l'elaborazione delle attività di programmazione e di pianificazione delle azioni da sottoporre all'Assemblea, dare attuazioni agli indirizzi e alle deliberazioni dell'Assemblea, svolgere funzioni di raccordo tra l'Assemblea, il Consiglio Comunale e la Giunta Municipale.

I componenti dell'Ufficio di Presidenza decadono dalla carica: dopo tre assenze consecutive non giustificate, per dimissioni (che fanno effetto dalla data di presentazione), per sfiducia votata dai 2/3 dei componenti l'Assemblea. In caso di dimissioni o decadenza di un componente dell'Ufficio Presidenza si procederà ad una nuova elezione.

Art. 6

Le Commissioni di lavoro

Le Commissioni di lavoro sono organismi della Consulta con funzioni d'approfondimento e di studio di problematiche specifiche inerenti alla condizione giovanile.

Esse sono nominate, all'occorrenza, in seno all'Assemblea, nel numero dei componenti di volta in volta stabilito dall'Assemblea stessa.

CAPO III°

FUNZIONAMENTO

Art. 7

Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea della Consulta è convocata dal Presidente non meno di una volta ogni bimestre, secondo una programmazione prestabilita.

Possono altresì richiedere la convocazione in via straordinaria dell'Assemblea della Consulta il Sindaco, l'Assessore alle Politiche Giovanili, il Consiglio Comunale, l'Ufficio di Presidenza, almeno un terzo dei membri della Consulta stessa.

La Consulta può richiedere la partecipazione ai propri lavori esperti, rappresentanti di Enti o di Associazioni, Consiglieri, Assessori, Segretario o Funzionari Comunali.

Il Presidente della Consulta, per consentire tale partecipazione, farà pervenire agli interessati relativa convocazione dell'Assemblea.

Il Sindaco e l'Assessore alle Politiche Giovanili possono sempre partecipare ai lavori, senza diritto di voto.

La convocazione dell'Assemblea in via ordinaria è comunicata per via postale e/o tramite messo comunale ai membri della Consulta con almeno cinque giorni d'anticipo dalla data dell'Assemblea stessa. La convocazione in via straordinaria è consentita tramite avviso telefonico, o a mezzo e-mail, con almeno 24 ore d'anticipo.

Il Sindaco o l'Assessore alle Politiche Giovanili convoca la prima riunione dell'Assemblea.

Art. 8

Validità delle sedute e delle deliberazioni

La riunione in prima convocazione dell'Assemblea è validamente costituita con la presenza della maggioranza assoluta degli aventi diritto ed in seconda convocazione con la presenza di almeno un terzo degli aventi diritto.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono approvate a maggioranza assoluta dei presenti e sono consentite relazioni di minoranza.

Art. 9

Sede

La sede della Consulta è il Centro Sociale Giovanile di Via Aldo Moro a Sortino. In tale sede, presso la sala conferenze (plesso B), si terranno le riunioni dell'Assemblea; l'Ufficio di Presidenza, per i propri incontri, sarà collocato presso una stanza (plesso A) del Centro stesso. L'agibilità di altra sede per riunioni o dibattiti deve essere preventivamente autorizzata dal competente Organo Comunale.

La Consulta, tramite il suo Presidente, si avvale per quanto attiene al proprio funzionamento istituzionale delle strutture logistiche, delle attrezzature tecniche (telefono, fax, pc e collegamento ad internet) e del personale dell'Ufficio alle Politiche Giovanili (in assenza di tale si avvarrà dell'Ufficio Politiche Sociali) del Comune di Sortino.

Art. 10

Modificazioni dello Regolamento

Il regolamento può essere modificato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione. L'Assemblea della Consulta può proporre al Consiglio Comunale la modifica d'articoli o commi del regolamento, con deliberazione approvata a maggioranza di due terzi dei componenti l'Assemblea. La modificazione deve essere deliberata dal Consiglio Comunale.

Art. 11

Organo di controllo

Al Comune è demandata l'azione di controllo amministrativo ed organizzativo. In caso di gravi ed insanabili contrasti all'interno dell'Ufficio di Presidenza, tali da compromettere l'attività organizzativa o impedire il regolare funzionamento, il Presidente della Consulta dà comunicazione al Sindaco il quale, dopo opportune verifiche, convoca i componenti dell'Ufficio di Presidenza, assume le funzioni di Commissario fino alla data delle nuove elezioni da tenersi nei tempi idonei alla dovuta preparazione.

Art. 12

Disposizioni finali

Per quanto non previsto espressamente dal presente Regolamento valgono le leggi, le normative ed i regolamenti vigenti.